

SOS Razzismo

Inviato da EP

martedì 16 marzo 2010

Ultimo aggiornamento martedì 16 marzo 2010

MIGRANTI - Se oggi «l'immigrato rappresenta il capro espiatorio, il responsabile di ogni disagio» è perché «negli ultimi anni paure, dubbi, inadeguatezza, silenzi più o meno colpevoli, politiche insufficienti, legislazioni restrittive, hanno determinato un indebolimento della coscienza democratica di questo Paese». Per questo, anche in occasione della «Settimana contro il razzismo» (15-21 marzo) promossa dall'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità, "la sensibilità antirazzista impone di riprendere in mano risolutamente la battaglia dei diritti, identificando le azioni che consentano di recuperare il senso e la percezione della gravità della situazione". SOS Razzismo Italia, insieme alla casa madre francese, SOS Racisme, nel quadro della «primavera antirazzista», ha predisposto il manifesto di intenti «Non toccare il mio amico» già sottoscritto da diverse personalità della società civile.

Alla voce dei sottoscrittori di del manifesto (da Dario Fo a Roberto Saviano, da Moni Ovadia ad Oliviero Toscani, e di oltre 4000 persone), si aggiunge quella del 'ministro' delle Pari Opportunità, Mara Carfagna che dice: bisogna «educare le nuove generazioni al rispetto dell'altro». L'iniziativa di SOS Razzismo Italia, Non toccare il mio amico, rilancia sul territorio nazionale "un rinnovato impegno democratico ispirato alla non violenza e alla difesa intransigente della legalità costituzionale e della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo".

Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, prevista il 17 marzo (ore 11,30) presso la Camera dei Deputati - sala del Mappamondo- via della Missione n.4, parteciperanno, oltre alla delegazione di SOS Racisme France nella persona del presidente Dominique Sopo, ed a quella italiana rappresentata dal segretario generale Angela Scalzo, attori autorevoli quali: la Commissione diritti umani del Senato, l'onorevole Fabio Porta ed alcune personalità della società civile che hanno aderito al manifesto. Per tutte le altre informazioni: www.nontoccareilmioamico.net